



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



## RELAZIONE AUDIT DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

**Audit svolto il 12 marzo 2025**



Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nello svolgere le funzioni che ad esso competono, ha avviato l'attività di auditing, in quanto le audizioni rappresentano un'occasione per approfondire il funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità discutendo i singoli punti di attenzione previsti dal Modello AVA 3 per gli ambiti di valutazione D ed E applicati alle strutture CdS, PhD, Dipartimento.

Tale attività prende avvio sistematico con il Nucleo nella presente e attuale nuova composizione, in sinergia con il Presidio Qualità di Ateneo, anch'esso di recente nomina. L'attività appare particolarmente rilevante anche alla luce della imminente visita di Accreditamento Periodico pianificata da ANVUR nel II semestre 2025.

Nella riunione del 29 gennaio 2025, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, sentito il Presidio di Qualità di Ateneo, ha stabilito di organizzare il primo incontro di audizione il giorno 12 marzo 2025 con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE). I criteri di scelta che hanno condotto alla selezione di tale struttura si sono basati su una preliminare attività svolta dal PQA relativa alla formazione per l'autovalutazione e da una analisi degli indicatori ANVUR. Ulteriore criterio che ha condotto il Nucleo alla selezione ha riguardato una sperimentazione di audizione "in filiera" al fine di avere un quadro sufficientemente esaustivo del complesso dell'offerta formativa.

Nello specifico, sono stati individuati, per l'audizione, in ordine temporale, il **Corso di Studio in "Scienze e Tecnologie Alimentari" L 26**; il **corso di Dottorato di Ricerca in "Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture"** e il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)**.

Nel caso del DAFNE, si è preferito selezionare il percorso di primo livello rispetto a quello di secondo (che in parte alimenta il Dottorato) per l'elevato numero di iscritti.

Come detto, sia la disamina della documentazione sia l'audizione sono state svolte conformemente al Sistema AVA3:

Ambito D.CdS – Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Ambito D.PhD – Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Ambito E.DIP – Assicurazione della Qualità per i Dipartimenti

## **DOCUMENTI PRESI IN ESAME**

I documenti presi in esame per l'audizione fanno riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico, fra cui:

- Scheda di valutazione (autovalutazione);
- Relazione annuale CPDS (la CPDS nel caso di UNI FG è incardinata nel Dipartimento);
- Riesame ciclico;
- Verbale delle ultime consultazioni delle Parti Interessate;
- Rilevazione Opinioni Studenti;
- Cruscotto ANVUR (per il CdS);
- Piano Strategico di Dipartimento e relazione con il Piano Strategico di Ateneo.

La presente relazione fornisce un resoconto dell'attività svolta e delle risultanze emerse durante il suddetto incontro.

## **MODALITÀ DI AUDIZIONE**

Gli audit del Corso di Studio in "Scienze e Tecnologie Alimentari" L 26; del corso di Dottorato di Ricerca in "Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture" e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia sono stati condotti dai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in particolare dal Presidente, prof. Marcantonio Catelani, dalla prof.ssa Tiziana Ragno e dalla studentessa Simona Ciuffreda, coadiuvati dalla struttura amministrativa di supporto.

## **FASI DELL'AUDIZIONE**

Lo svolgimento dell'audit ha previsto tre fasi:

- fase preliminare, con l'analisi della documentazione
- fase dell'audizione in presenza (incontri separati per struttura audita) con il primo feedback
- stesura della relazione di audit
  - Risposta delle strutture oggetto di audizione ai rilievi emersi nel corso degli incontri e presenti in relazione audit (riscontro ad un anno dall'audizione)

L'audizione ha seguito dei template strutturati sui punti di attenzione che hanno agevolato l'interlocuzione con i referenti del Corso di Studio, del Corso di dottorato e del Dipartimento e ha consentito di raccogliere tutti gli elementi necessari per l'analisi dei vari aspetti.

## **PROGRAMMA DI INCONTRI**

### **Ore 15.00 / 16.30 Audizione corso di studio**

- Incontro con il Coordinatore del CdS, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ed altri membri, come riportato successivamente;
- Colloqui con i rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti a cura della dott.ssa Ciuffreda, Rappresentante studenti nel Nucleo di Valutazione.

### **Ore 16.30 / 17.30 Audizione corso di dottorato di ricerca**

- Incontro con la Coordinatrice del Dottorato, Delegati e Rappresentanti, come riportato successivamente.

### **Ore 17.30 / 18.15 Audizione Dipartimento**

- Incontro con il Direttore di Dipartimento, Delegati e Referenti, come riportato successivamente.
- Colloqui con i rappresentanti degli studenti del Consiglio del Dipartimento e del Consiglio degli Studenti a cura della dott.ssa Ciuffreda, Rappresentante studenti nel Nucleo di Valutazione.

### **Audizione del 12 marzo 2025 – Dettaglio degli esiti**

Il giorno 12 marzo 2025 a partire dalle ore 15.00 si è svolta, presso la **Sala di Formazione “A. Checchia”**, sita al 6° piano del **Palazzo Ateneo**, via Gramsci, 89/91, in Foggia l'attività di audizione per il **Corso di Studio in “Scienze e Tecnologie Alimentari” L 26**; per il **corso di Dottorato di Ricerca in “Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture”** e per il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)**.

Il piano di audizioni in oggetto ha coinvolto nella prima fase il **Corso di Studio in “Scienze e Tecnologie Alimentari” L 26**.

PROGRAMMA DELLO SVOLGIMENTO DELL'AUDIZIONE DEL CDS IN “SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI” L-26

| <b>D. CdS – Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>slot</b>                                                     | <b>Presenti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>15:00 - 16:30</b>                                            | <p>Presidente del Corso di Studio, Prof. <b>Roberto Romaniello (membro GAQ)</b></p> <p>Presidentessa della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), Prof.ssa <b>Angela Libutti</b></p> <p>Docente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il CdS L-26, Prof.ssa <b>Carmela Lamacchia</b></p> <p>Studente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il CdS L-26 uscente dall'incarico sig.ra <b>Rocchina Bongo</b></p> <p>Studente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il CdS L-26 attualmente in carica sig.ra <b>Giuliana Gesualdo</b></p> <p>Delegata Dipartimentale per la Didattica, Prof.ssa <b>Laura De Palma (membro GAQ)</b></p> <p>Referente AQ Dipartimentale e Componente del PQA, Prof.ssa <b>Antonella Di Palma</b></p> <p>Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica Agraria/Ingegneria, dott.ssa <b>Valeria Gentile (membro GAQ)</b></p> |

Per il CdS in oggetto l'audizione si è svolta partendo dall'analisi dei documenti messi a disposizione del NVA e sulla base dei quesiti indicati nel suddetto template allegato (**Allegato n. 1**).

A tutti i referenti del CdS invitati all'audit sono state rivolte, pertanto, delle domande sulla base dei punti di attenzione dei requisiti di qualità di seguito riportati.

*Sotto-ambiti / Punti di attenzione:*

#### *D.CdS.1 – Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio*

- D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate;
- D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita;
- D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi;
- D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento;
- D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS;

#### *D.CdS.2 – Assicurazione della Qualità nella erogazione del Corso di Studio*

- D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato;
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze;
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili;
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica;
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento;

#### *D.CdS.3 – Gestione delle risorse*

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor;
- D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica;

#### *D.CdS.4 – Riesame e miglioramento del CdS*

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS;
- D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi.

All'esito dell'audizione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime le seguenti **considerazioni** e **suggerimenti** relativi ai soli Punti di attenzione sotto riportati

#### **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

Relativamente al suddetto punto di attenzione il Nucleo di Valutazione di Ateneo raccomanda di dare maggiore rilievo alle consultazioni con le parti interessate dandone evidenza nel verbale di consultazione, soprattutto mettendo in luce gli input che vengono forniti dai soggetti consultati. Inoltre, il NVA consiglia una consultazione costante e collegiale (orientativamente con cadenza annuale) che consenta di verificare la validità degli obiettivi formativi e i risultati ottenuti, e conseguentemente di confermare la struttura del percorso formativo ovvero di modificarla in aderenza ai mutati profili professionali richiesti.

#### **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

Il NVA apprezza il processo di disamina dei Syllabi illustrato in audizione. Tuttavia sottolinea l'importanza di curare la fase finale relativa alla verifica del recepimento delle eventuali proposte di modifica e dei suggerimenti da parte dei GAQ.

#### **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Il NVA apprezza le iniziative messe in atto dal Dipartimento per la verifica delle eventuali lacune della formazione in ingresso e il relativo monitoraggio in itinere al fine di verificarne il superamento. Tuttavia, a livello di monitoraggio complessivo delle carriere, esorta il CdS all'osservazione attenta degli indicatori IC02 e IC22 relativi, rispettivamente, a laureati/immatricolati entro la durata normale del CdS.

#### **D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

Il NVA rileva l'opportunità di documentare ulteriormente tutte le attività poste in essere e le misure attuate per supportare gli studenti con disabilità, BES, DSA. Un'opzione potrebbe essere quella di dedicare alla descrizione di tali attività una specifica pagina del sito web del Dipartimento.

#### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

Per quanto attiene all'internazionalizzazione, il NVA suggerisce di documentare il monitoraggio che viene svolto relativamente alle esperienze degli studenti Erasmus in uscita.

### **D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

In ordine al monitoraggio dei risultati e dei tempi delle verifiche per l'individuazione delle c.d. "discipline scoglio", il NVA consiglia di mettere in atto una procedura specifica per verificare eventuali miglioramenti.

### **D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il NVA rileva positivamente che dal report semestrale dell'URP relativo al monitoraggio delle segnalazioni e dei reclami degli studenti emerge la soddisfazione di questi ultimi, confermata anche dai risultati delle rilevazioni opinioni studenti.

La studentessa Ciuffreda ha curato l'audizione svolta con le studentesse sig.ra **Rocchina Bongo**, uscente dall'incarico di rappresentante in seno alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il CdS L-26 e la sig.ra **Giuliana Gesualdo** nuova componente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il CdS L-26 in rappresentanza degli studenti, nonché rappresentante nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e nel Consiglio degli Studenti.

I componenti studenti hanno un ruolo trasversale di indagine con particolare riguardo al tema delle opinioni degli studenti, all'adeguatezza delle schede di insegnamento e al ruolo degli studenti nei processi di assicurazione della qualità del CdS.

In merito la sig.ra Ciuffreda segnala quanto segue:

- Relativamente al punto di attenzione *D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*, gli studenti riscontrano una scarsa chiarezza nella distinzione delle varie figure di tutor.
- In riferimento al punto di attenzione *D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica* sono stati riscontrati per due insegnamenti del CdS in oggetto spazi non idonei che hanno inciso sulla valutazione delle opinioni degli studenti.



**PROGRAMMA DELLO SVOLGIMENTO DELL'AUDIZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO IN BIOTECHNOLOGY AND SMART PRACTICES FOR A SUSTAINABLE MANAGEMENT OF NATURAL RESOURCES, FOOD AND AGRICULTURE"**

| <b>D. Phd – Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>slot</b>                                                        | <b>Presenti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>16:30 - 17:30</b>                                               | Coordinatrice del Dottorato, Prof.ssa <b>Maria Luisa Amodio</b><br>Presidente del GAQ Dottorato di Ricerca, Prof. <b>Antonio Bevilacqua</b><br>Delegata/Referente di Dipartimento per la Didattica, Prof.ssa <b>Laura De Palma</b><br>Delegato Rettorale Dottorati di Ricerca e Strategia HR, Prof. <b>Massimo Conese</b><br>Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca nel Consiglio del Dipartimento, dott. <b>Giuseppe Rosiello</b> |

Tutti i referenti del Corso di dottorato di ricerca invitati all'audit sono stati intervistati sulla base dei punti di attenzione dei requisiti di qualità sotto indicati e riportati nel template che si allega alla presente relazione (**Allegato n. 2**)

**D.PhD in "Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture"**

I punti di attenzione discussi sono di seguito riportati:

*Punti di attenzione:*

- D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività.

All'esito dell'audizione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime le seguenti **considerazioni** e **suggerimenti** relativi ai soli Punti di attenzione sotto riportati

**D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Dall'esame della documentazione emerge che il percorso formativo in questione integra le competenze delle scienze agrarie e degli alimenti, delle biotecnologie e dell'ingegneria applicate ai

sistemi agricoli e alimentari, mirando a rispondere ai fabbisogni di ricerca espressi delle aziende regionali/nazionali coinvolte sin dal principio nella definizione degli obiettivi del dottorato. Pertanto, il NVA suggerisce di organizzare e verbalizzare periodicamente le consultazioni collegiali con le aziende più coinvolte nel suddetto corso di dottorato (es. imprenditori, enti partecipanti stranieri).

In riferimento agli obiettivi di mobilità e di internazionalizzazione che il corso di dottorato deve perseguire attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, il NVA consiglia di attivare una forma di monitoraggio per acquisire informazioni in merito ai risultati raggiunti dall'esperienza maturata dal dottorando all'estero. A tal fine, sarebbe utile che i dottorandi stilassero una relazione finale sull'esperienza vissuta all'estero e che la stessa venisse, poi, evidenziata nella relazione annuale della CPDS.

#### **D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

In merito alle risorse strutturali, messe a disposizione dei dottorandi, adeguate allo svolgimento delle proprie attività di ricerca, il NVA suggerisce di prestare maggiore attenzione all'offerta di software finalizzata ad agevolare le attività di ricerca e alla messa a disposizione di spazi specifici dedicati unicamente ai dottorandi del Dipartimento.

#### **D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività.**

Il processo di Assicurazione della Qualità per il terzo livello della formazione in UNI FG è di recente avvio. Si raccomanda un'attenta analisi degli esiti della valuta della didattica e dei momenti di consultazione con le Parti interessate, in aggiunta ad ulteriori cruscotti e monitoraggi che il Dipartimento riterrà utile implementare, al fine di una eventuale futura revisione o intervento di miglioramento sul percorso formativo.



PROGRAMMA DELLO SVOLGIMENTO DELL' AUDIZIONE DEL DIPARTIMENTO IN "SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE)"

| <b>E. Dip – Assicurazione della Qualità del Dipartimento</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>slot</b>                                                  | <b>Presenti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>17:30 - 18:15</b>                                         | Direttore di Dipartimento, Prof. <b>Agostino Sevi</b><br><br>Referente AQ Dipartimentale e Componente del PQA, Prof.ssa <b>Antonella Di Palma</b><br><br>Rappresentante degli Studenti del Consiglio di Dipartimento, sig.ra <b>Giuliana Gesualdo</b><br><br>iscritta al CdS L-26, membro del Consiglio di Dipartimento, membro del Consiglio degli Studenti composizione 2025- 2027<br><br>Delegata Dipartimentale alla Didattica, Prof.ssa <b>Laura De Palma</b><br><br>Delegato Dipartimentale alla Ricerca, Prof. <b>Antonio Elia</b><br><br>Delegato Dipartimentale alla Terza Missione, Prof. <b>Antonio Derossi</b><br><br>Delegata Dipartimentale all'Orientamento, Prof.ssa <b>Barbara La Gatta</b><br><br>Delegata Dipartimentale al Placement, Prof.ssa <b>Antonella Santillo</b><br><br>Delegato Dipartimentale Erasmus, <b>prof. Roberto Romaniello</b><br><br>Delegato Dipartimento alle Relazioni Internazionali, <b>prof. Luciano Beneduce</b> |

Tutti i referenti del Dipartimento invitati all'audit sono stati intervistati sulla base dei punti di attenzione dei requisiti di qualità sotto indicati e riportati nel template che si allega alla presente relazione (**Allegato n. 3**)

**DIPARTIMENTO di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)**

I punti di attenzione discussi sono di seguito riportati:

*Punti di attenzione:*

- E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/ impatto sociale;
- E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale;
- E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse;

- E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

All'esito dell'audizione il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime le seguenti **considerazioni** e **suggerimenti** relativi ai soli Punti di attenzione sotto riportati:

#### **E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale**

Il NVA riconosce e valuta positivamente la sinergia che si è creata tra le esigenze del territorio e la riposta accademica del Dipartimento con l'attivazione dei due corsi di studio in Biotecnologie e in Ingegneria della Trasformazione Digitale nell'ambito del progetto "Patto territoriale per il Sistema Pugliese".

Relativamente all'attività di orientamento, il NVA rileva che c'è una proficua collaborazione con gli istituti scolastici che forniscono un bacino di utenza all'Università pari almeno al 30% degli iscritti.

Per quanto riguarda il Placement, il NVA sottolinea un buon coordinamento con l'attività di *placement* svolta dall'Ateneo attraverso l'organizzazione di vari eventi quali fiere del lavoro, *career day* che costituiscono l'occasione per creare delle interazioni con le aziende alla ricerca di laureati con determinati profili professionali.

Mentre, relativamente al Placement dipartimentale questo avviene per lo più attraverso le collaborazioni dei singoli docenti con le aziende che si occupano dei settori affini alle proprie ricerche che spesso rappresentano, quindi, una valida opportunità di lavoro per i laureati del Dipartimento.

#### **E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale**

In merito a tale punto di attenzione, un aspetto meritevole di maggiore interesse riguarda la necessità da parte del Dipartimento di procedere sistematicamente al monitoraggio della pianificazione dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizzando i problemi rilevati e le loro cause in modo da elaborare adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a consuntivo verificata la relativa efficacia.

#### **E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

Dalla documentazione esaminata emerge come Punto di Forza "il successo nei bandi europei, nazionali e regionali" ma anche il punto di debolezza connesso alla "limitata disponibilità di supporto amministrativo per la gestione delle collaborazioni e dei progetti a valere su bandi regionali, nazionali e internazionali". A tal fine il NVA suggerisce ai referenti del Dipartimento di mettere in atto tutte le misure possibili al fine di poter disporre di una sufficiente quantità di risorse di personale tecnico amministrativo da dedicare alle attività inerenti la ricerca.

## Schema di risposta alle indicazioni del Nucleo di Valutazione

Nel prospetto seguente si riportano le azioni che le diverse strutture oggetto di audit hanno implementato a fronte delle segnalazioni del Nucleo di Valutazione. Nel caso di attività concluse e per le quali si abbia già un riscontro, si richiede una sintetica valutazione di efficacia:

| Specificare struttura: CdS – PhD – Dipartimento                   |                                         |                                                                               |                                                              |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Indicazione NV con riferimento allo specifico Punto di attenzione | Azione proposta/avviata dalla struttura | Azione conclusa/non conclusa (in questo caso specificare un termine presunto) | Esiti e valutazione di efficacia nel caso di azioni concluse |
| Es. D.CdS.1.1 .....                                               |                                         |                                                                               |                                                              |
|                                                                   |                                         |                                                                               |                                                              |

### Conclusioni

Sulla base dell'analisi documentale e alla luce di quanto emerso sulle attività svolte ed illustrate da quanti hanno partecipato all'audizione del Corso di Studio, del Corso di Dottorato e del Dipartimento, il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un giudizio di piena collaborazione e nel complesso positivo, anche alla luce del riscontro constatato dalla rappresentanza studentesca.

Si suggerisce, tuttavia, di dare maggiore rilievo: alle **consultazioni con le parti interessate** (sia per il CdS, sia per il Corso di Dottorato); al processo di redazione e caricamento dei **Syllabi** anche nella parte finale del processo; agli indicatori sul monitoraggio complessivo delle carriere; alla documentazione delle attività destinate a studenti con disabilità, BES, DSA; al monitoraggio delle esperienze di internazionalizzazione (sia per il CdS, sia per il Corso di Dottorato); al **monitoraggio delle 'discipline scoglio'**; alla questione spazi (sia per il CdS, sia per il Corso di Dottorato); all'offerta di supporti informatici utili alle attività di ricerca dei dottorandi; alla pianificazione di processi e risultati delle proprie missioni nonché alla disponibilità di supporto tecnico-amministrativo per la gestione di collaborazioni e progetti (per il Dipartimento).

Le Schede di Autovalutazione, inoltre, sono state compilate in maniera complessivamente esaustiva. Tuttavia, anche in vista della prossima visita di accreditamento ANVUR, il NVA suggerisce, in fase di revisione, di adottare un approccio più sintetico nella descrizione dei singoli aspetti, anche in logica PDCA; di ottimizzare la coerenza tra le sezioni; di potenziare e valorizzare i riferimenti puntuali a documenti, verbali e materiali eventualmente pubblicati online.

Il Nucleo, a fronte della trasmissione del presente verbale e delle segnalazioni in esso riportate per i diversi punti di attenzione, richiede riscontro documentato delle azioni implementate dalle diverse

strutture audite secondo il prospetto sopra riportato. La data di consegna di tale documentazione, per tutti i punti di attenzione indicati nella presente Relazione, è fissata a un anno dalla pubblicazione della presente relazione (entro il 30 aprile 2026). Inoltre, si richiede la consegna della documentazione entro il 30 settembre 2025 per gli specifici punti di attenzione che riguardano: le consultazioni delle parti interessate; il processo di redazione e pubblicazione dei Syllabi; il monitoraggio delle discipline scoglio (punti considerati di rilevante interesse anche in vista della visita di Accredimento Periodico pianificata da ANVUR nel II semestre 2025).

**AVA 3****D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio****AUDIZIONE****L 26****“Scienze e Tecnologie Alimentari (STA)”****(mercoledì 12 marzo 2025 – ore 15:00)**

| slot         | Presenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 15:00- 16:30 | <p>Presidente del Corso di Studio, Prof. Roberto Romaniello (membro GAQ)</p> <p>Presidentessa CPDS, Prof.ssa Angela Libutti</p> <p>Docente CPDS per il CdS L-26, Prof.ssa Carmela Lamacchia</p> <p>Studente CPDS per il CdS L-26 attualmente in carica Bongo Rocchina</p> <p>Studente CPDS per il CdS L-26 nuova nomina inizi marzo</p> <p>Delegata/ Referente di Dipartimento per la Didattica, Prof.ssa Laura De Palma (membro GAQ)</p> <p>Referente AQ, Prof.ssa Antonella Di Palma</p> <p>Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica Agraria/Ingegneria, dott.ssa Valeria Gentile (membro GAQ)</p> |

**Punti di attenzione e aspetti:****D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)****PUNTO DI ATTENZIONE****D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate****ASPETTI**

- 1) In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
- 2) Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

**Domande:**

- Come sono individuate le p.i.? Tipologia e impatto delle p.i. sono monitorate anche in vista di un loro potenziale avvicendamento?
- La consultazione delle p.i. si è rivelata incisiva per il monitoraggio dell'offerta formativa? A seguito della consultazione delle p.i., sono stati apportati correttivi/cambiamenti all'offerta formativa negli ultimi anni (ad es., nell'ultimo triennio)?
- I Corsi di Laurea Magistrale e i Corsi di Dottorato di Ricerca sono coinvolti, come p.i., nei processi di revisione dell'offerta formativa?

### D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

---

#### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

###### ASPETTI

- 1) Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
- 2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

###### Domande

- I nessi di coerenza tra aspetti culturali e professionalizzanti del CdS, obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita trovano adeguata rispondenza nel percorso formativo (piano di studio, peso in termini di CFU/ore dei singoli insegnamenti)? Gli eventuali aggiornamenti del percorso formativo sono l'esito di una revisione globale del progetto formativo?

#### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

###### ASPETTI

- 1) Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
- 2) Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- 3) Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
- 4) Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
- 5) Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

###### Domande

- Oltre al sito di Ateneo e di Dipartimento, si adottano altri canali e modalità di diffusione e visibilità dell'offerta formativa?
- DE e DI (in presenza o a distanza) sono oggetto di considerazione nei programmi di insegnamento (Syllabi)?
- Sono previste attività trans/interdisciplinari eleggibili tra le attività a scelta libera dello studente?
- Se sono previste aliquote di didattica in modalità e-learning (nel rispetto della modalità di erogazione convenzionale prevista dall'ordinamento), esse sono monitorate in termini di effettivo peso sull'offerta formativa complessiva e di loro efficacia?
- Sono formalizzate le modalità di conservazione e aggiornamento dei materiali didattici (ad es., sulla piattaforma E-Learning Unifg)?

#### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

###### ASPETTI

- 1) I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
- 2) Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
- 3) Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### ***D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio***

---

#### **Domande**

- Come avviene il processo di disamina dei Syllabi (prima della loro approvazione definitiva)? È regolato il sistema di responsabilità e controllo/verifica riguardo alla loro conformità a format o indicazioni/correzioni raccomandate e loro pubblicazione online?
- Sono state elaborate LG di Dipartimento (o, specificamente, riferite al CdS) sulla prova finale secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo?

#### **PUNTO DI ATTENZIONE**

##### **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

#### **ASPETTI**

- 1) Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
- 2) Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

#### **Domande**

- Come avviene annualmente la revisione del Regolamento didattico? Sono previsti momenti di discussione allargata anche ai docenti (di ruolo o contrattisti) che non fanno parte del Gruppo AQ?

### D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

---

#### D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

###### ASPETTI

- 1) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
- 2) Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
- 3) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

###### Domande

- Che tipi di tutorato sono attivi? Sono attivi tutorati disciplinari?
- Sono presenti attività e iniziative strutturate di monitoraggio delle carriere?
- I cicli di studio successivi (CdS magistrali, Corsi di Dottorato) sono coinvolti nelle attività di accompagnamento al mondo del lavoro?

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

###### ASPETTI

- 1) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
- 2) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
- 3) Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

###### Domande

- Con quali tempi e modi avviene l'accertamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, il recupero degli eventuali OFA e la sua verifica?
- Esistono iniziative che accompagnano il processo (tutorati ad hoc, corsi intensivi erogati al primo anno di corso etc.)?

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

###### ASPETTI

- 1) L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
- 2) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- 3) Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
- 4) Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

###### Domande

- Il grado di disponibilità dei docenti verso gli studenti (chiarimenti, supporto, eventuali simulazioni esami) è adeguatamente monitorato (cfr. ROS e altro)?
- Quali misure a favore della flessibilità dei tempi dello studio (per attività didattiche curriculari e non) sono previste? Se ne monitorano gli effetti?
- Per studenti lavoratori e fuori sede, studenti stranieri (Erasmus e non) sono previste iniziative di guida e supporto allo studio? Se ne dà evidenza nei Syllabi?
- Le misure a supporto degli studenti con disabilità, DSA, BES sono codificate e chiarite nei Syllabi?

### *D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio*

---

#### **PUNTO DI ATTENZIONE**

##### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

###### **ASPETTI**

- 1) Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
- 2) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

###### **Domande**

- Le iniziative a favore del potenziamento della mobilità studentesca prevedono forme di supporto ad hoc (ad es., per la redazione del Learning Agreement, per l'organizzazione del piano di studio da seguire all'estero etc.)?

#### **PUNTO DI ATTENZIONE**

##### **D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

###### **ASPETTI**

- 1) Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

###### **Domande**

- Si monitora l'efficacia della programmazione delle verifiche a favore della corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti?
- Si monitorano i risultati e i tempi delle verifiche per l'individuazione di eventuali 'discipline scoglio'?

### D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

---

#### D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

###### ASPETTI

- 1) I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
- 2) I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
- 3) Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- 4) Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

###### Domande

- I requisiti minimi di docenza soddisfano l'indicatore di qualità che prevede la presenza di docenti di ssd di base o caratterizzanti per un'aliquota pari ai 2/3 del totale?
- Quali criteri si seguono nella fase di associazione insegnamenti/docenti (di ruolo in Ateneo, interni o esterni al Dipartimento) oltre a quello del ssd di appartenenza?
- I docenti del CdS partecipano alle attività di Faculty Development periodicamente organizzate a livello di Ateneo (Comunità di pratica, forme di scambio su approcci didattici in un'ottica collaborativa)? Se ne monitora l'eventuale impatto in termini di miglioramento e ottimizzazione delle metodologie didattiche regolarmente adottate?

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

###### ASPETTI

- 1) Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
- 2) Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
- 3) È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- 4) Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
- 5) I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

###### Domande

- Il personale tecnico-amministrativo partecipa attivamente dei processi di AQ? In quali forme?
- Quali iniziative di aggiornamento rivolte al personale tecnico-amministrativo (in tema di AQ e, in generale, di supporto alle attività del CdS) sono previste? Se ne monitora l'impatto a medio e lungo termine?
- Quali sono stati gli effetti che il sistema di gestione reclami/segnalazioni/suggerimenti, recentemente introdotto a livello di Ateneo per tutti i CdS, ha avuto sulla comunità studenti e docenti del CdS? È previsto un processo di monitoraggio stabile dei risultati di questo strumento?
- Come si giudicano le risposte ottenute, a livello di CdS, nell'ambito del Questionario dei Servizi somministrato agli studenti? L'analisi dei risultati ha individuato e/o prodotto azioni di miglioramento?

### D. CdS - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

---

#### D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

###### ASPETTI

- 1) Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
- 2) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- 3) Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
- 4) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
- 5) Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

###### Domande

- Con quale periodicità si svolgono gli incontri con le p.i. e i momenti di analisi dei relativi risultati?
- In quali occasioni avviene l'ascolto e la presa in carico di osservazioni/suggerimenti/raccomandazioni da parte dei docenti (anche non di ruolo)?
- Per gli studenti: esistono ulteriori opportunità, in aggiunta alle ROS, di espressione e dialogo intorno a potenziali criticità e possibilità di miglioramento? Spunti e proposte utili ai processi di AQ, provenienti dalla rappresentanza studentesca all'interno degli organi, riflettono una consapevolezza diffusa a livello di comunità di studenti?

##### PUNTO DI ATTENZIONE

##### D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

###### ASPETTI

- 1) Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
- 2) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
- 3) Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- 4) Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
- 5) Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- 6) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

###### Domande

- Sono coinvolti i cicli di studio successivi (Corsi di Studio Magistrali, Corsi di Dottorato di ricerca) nei processi di revisione dei processi formativi?
- È previsto un sistema di identificazione e monitoraggio di eventuali 'discipline scoglio'?
- Quali le occasioni di analisi e riflessione sugli esiti occupazionali dei CdS?
- Sono previsti momenti adeguatamente partecipati dalla comunità (docenti, studenti, personale t.a.) dedicati all'analisi di documenti d'insieme quali la Relazione della CPDS e la Relazione annuale del NVA?

**AVA 3****D. PhD - Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di ricerca****AUDIZIONE****Dottorato in*****“Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture”******(mercoledì 12 marzo 2025 – ore 16:30)***

| slot          | Presenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 16:30 – 17:30 | Coordinatrice del Dottorato, Prof.ssa Maria Luisa Amodio<br>Presidente del GAQ Dottorati di Ricerca, Prof. Antonio Bevilacqua<br>Delegata/Referente di Dipartimento per la Didattica, Prof.ssa Laura De Palma<br>Delegato Rettorale Dottorati di Ricerca e Strategia HR, Prof. Massimo Conese<br>Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca nel Consiglio del Dipartimento, dott. Giuseppe Rosiello |

*Punti di attenzione e aspetti:***D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

**D.PHD.1.1** *In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*

In AV si afferma che: *“Il Corso-di-Dottorato-di Ricerca (CDR) BISMART nasce col XXXVIII ciclo”*

ed inoltre:

*“Il percorso formativo integra competenze delle scienze agrarie e degli alimenti, delle biotecnologie e dell'ingegneria applicate ai sistemi agricoli e alimentari, mirando a rispondere ai fabbisogni di ricerca espressi delle aziende regionali/nazionali coinvolte sin dal principio nella definizione degli obiettivi del dottorato.”*

- Come avviene la consultazione delle PS (definizione del processo di consultazione) ?
- la consultazione ha avuto impatto nella definizione del profilo professionale dei due curricula? Se SI, come?
- Le PS sono le stesse di quelle coinvolte sul primo e secondo livello?
- Le aziende che hanno finanziato le borse di Dottorato (11 borse co-finanziate) lo hanno fatto anche in passato? Fanno parte del CI?
- Se hanno finanziato anche in passato, c'è stata una valutazione di efficacia?
- Le aziende che hanno co-finanziato hanno accolto il PhD all'interno delle loro strutture? Se SI, come è stato definito il progetto di ricerca e chi sono i tutor.

## AVA 3

### D. PhD - Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di ricerca

---

- Esiste un monitoraggio del livello di soddisfazione parte dottorando e parte azienda?

NB: opportuno fare riferimento alla consultazione e descriverla, consultazione che deve comunque essere opportunamente documentata

**D.PHD.1.2** Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

In AV si afferma che: *“il progetto di PhD risponde anche all’obiettivo strategico DI.3 di Ateneo e Dipartimento “Favorire l’internazionalizzazione e la mobilità studentesca”, avendo assegnato sinora 10 borse su 36 a laureati stranieri”.*

- Come viene trasmessa la visione del percorso formativo per attrarre studenti PhD dall’estero?

**D.PHD.1.3** Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

In AV si afferma che: *“Il CD ammette ogni dottorando all’anno successivo valutando l’avanzamento della ricerca presentata al meeting annuale e la relazione annuale redatta in base al format ministeriale per le borse PNRR”.*

- Si sono verificati casi di non ammissione? Se SI, per quale motivo?

**D.PHD.1.4** Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

**D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

**D.PHD.1.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

In AV si afferma che: *“per questo corso si è previsto che la mobilità in uscita non sia inferiore ai 6 mesi per tutti gli studenti”.*

- Come ci si accerta che la permanenza all’estero (es. laboratorio) sia coerente con il progetto di ricerca? Immagino attraverso il tutor accademico.
- Sono previsti (ateneo) incentivi economici?

### D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

**D.PHD.2.1** È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

**D.PHD.2.2** Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all’interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

**D.PHD.2.3** L’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l’autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor,

## AVA 3

### D. PhD - Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di ricerca

---

*del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

Si afferma che: *“per formare gli studenti all’attività divulgativa, si offre un corso sulla valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell’accesso aperto ai dati e prodotti della ricerca”.*

- da chi viene organizzata questa attività?

In AV si afferma che: *“Mancano al momento tutor esterni di caratura internazionale: questo punto è stato oggetto d’attenzione della coordinatrice che, nella riunione del CD del 19 dicembre 2023, ha esortato il Collegio a rafforzare la collaborazione internazionale coinvolgendo ricercatori stranieri come co-tutor esterni e/o ad attivare dottorati in co-tutela”.*

- Si sta provvedendo a questo aspetto?

**D.PHD.2.4** *Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*

In AV si afferma che: *“esisto strutture laboratoriali con elevata dotazione di strumentazione”.*

#### D. a studenti PhD

- Un vostro parere su infrastrutture per la ricerca: esaustive, accessibili, ecc.

Una possibile area di miglioramento (vedi AV) riguarda le dotazioni e le infrastrutture informatiche.

- Tenuto conto delle specificità del percorso formativo l’Ateneo ha preso in carico questa segnalazione? Se SI, ci sono già risultati?

**D.PHD.2.5** *Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.*

**D.PHD.2.6** *Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

**D.PHD.2.7** *Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi*

### D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

**D.PHD.3.1** *Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l’analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.*

- Nel caso di borse co-finanziate dall’azienda esiste un monitoraggio del livello di soddisfazione lato dottorando e lato azienda? Lato azienda, gli esiti vengono portati in riunione del CI?

### D. PhD - Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di ricerca

---

- Chi somministra, raccoglie ed elabora gli esiti della valutazione? Che supporto fornisce il PQA a questo proposito?
- Sono previsti momenti di follow-up sugli esiti?

In AV si afferma che: “L’erogazione e gestione dei questionari è un’area da migliorare. Le opinioni dei dottorandi sono state raccolte per la prima volta con questionari forniti dal PQA nel 2024 e somministrati agli studenti del XXXVIII e XXXIX ciclo (II e III anno). L’esito, discusso nel CD del 17 dicembre 2024. (Link7) ha evidenziato scarsa comprensione di alcuni quesiti e non completa soddisfazione relativamente alla completezza e alla coerenza delle attività didattiche con il corso di dottorato”.

- la prima criticità è “facilmente risolvibile”, magari anche tramite un contributo del PQA. Più importante, e di diretta gestione del CD, è la seconda criticità.
- Il CD ha fatto approfondimenti su questo aspetto? Se Sì, quali azioni?
- Nel caso di coinvolgimento di docenti esterni e/o testimonianze aziendali, è prevista una valutazione sugli interventi da parte del CD e/o degli studenti?

**D.PHD.3.2** Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l’allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

**D.PHD.3.3** Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

- Quali sono gli elementi primari che hanno condotto il percorso PhD ad una revisione / riprogettazione?

**AVA 3****E. Dip - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti****AUDIZIONE**

**Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)**  
**(mercoledì 12 marzo 2025 – ore 17:30)**

| slot          | Presenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 17:30 – 18:15 | <p>Direttore di Dipartimento, Prof. Agostino Sevi</p> <p>Referente AQ, Prof.ssa Antonella Di Palma</p> <p>Rappresentante degli Studenti del Consiglio di Dipartimento, sig.ra Giuliana Gesualdo iscritta al CdS L-26, membro del Consiglio di Dipartimento, membro del Consiglio degli Studenti composizione 2025- 2027</p> <p>Delegata Dipartimentale alla Didattica, Prof.ssa Laura De Palma</p> <p>Delegato Dipartimentale alla Ricerca, Prof. Antonio Elia</p> <p>Delegato Dipartimentale alla Terza Missione, Prof. Antonio Derossi</p> <p>Delegata Dipartimentale all'Orientamento, Prof.ssa Barbara La Gatta</p> <p>Delegata Dipartimentale al Placement, Prof.ssa Antonella Santillo</p> <p>Delegato Dipartimentale Erasmus, prof. Roberto Romaniello</p> <p>Delegato Dipartimentale alle Relazioni Internazionali, prof. Luciano Beneduce</p> |

*Punti di attenzione e aspetti:*

**E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/  
 impatto sociale**

**E.DIP.1.1** *Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.*

*In AV si afferma che: “La visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale (D-R-TM/IS) del DAFNE è definita nel Piano strategico di Dipartimento (PSD) 2024-2028 e accoglie tutti gli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025 elaborato a seguito della consultazione pubblica “Università è Territorio” (Foggia, 3-6 ottobre 2022).*

**Domanda**

- Ci potete descrivere come avviene il collegamento tra la definizione del PS dipartimentale ed il PS di Ateneo (processo top/down e Bottom/Up).
- Quali indicazioni di Ateneo nella definizione degli obiettivi strategici

## AVA 3

### E. Dip - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

---

**E.DIP.1.2** Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

SI

**E.DIP.1.3** Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

Nel PS dipartimentale si riporta che *“Il DAFNE ha, inoltre, avviato l’iter per l’istituzione e l’attivazione per l’anno accademico 2024/25, di due nuovi corsi di studio, in **Biotechnologie** e in **Ingegneria della Trasformazione Digitale**, che figurano tra gli obiettivi operativi del progetto “Patto territoriale per il Sistema Pugliese””*

**Domanda:**

- nella proposta e definizione di una nuova offerta formativa come interviene l’Ateneo nella valutazione della sostenibilità della didattica (in termini di docenza e infrastrutture)
- che potere attrattivo hanno avuto i due CdS?
- Gli *obiettivi operativi del progetto “Patto territoriale per il Sistema Pugliese”* riguardano l’ambito della didattica oppure forniscono anche indirizzi per la Ricerca e il Trasferimento / Impatto sociale utili a definire le strategie dipartimentali?

In AV si afferma che: *“Il DAFNE ha costituito la Commissione per l’Orientamento e il Placement (COP) e ha individuato i delegati di ciascun ambito per coadiuvare il Direttore nel coordinamento delle attività”.*

**Domanda**

- In cosa consiste l’attività di Placement “dipartimentale”? Come si raccorda con le iniziative di ateneo?

**E.DIP.1.4** Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell’ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall’Ateneo e dal Dipartimento.

### **E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale**

**E.DIP.2.1.** Il Dipartimento dispone di un’organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Nell’analisi SWOT presente nel PS dipartimentale è messo in evidenza un punto di debolezza che riguarda: *“livello insufficiente di internazionalizzazione dei corsi di studio di II livello”.*

**Domanda**

## AVA 3

### E. Dip - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

---

- Quale azione specifica da parte del Dipartimento?

In AV si afferma che il Dipartimento ha adottato un sistema di deleghe per diverse attività (orientamento, placement, ....) e commissioni (es. Commissione Ricerca e Terza missione)

- Quale collegamento e interazione con i corrispondenti pro-rettori? Le figure dei Delegati come si interfacciano, invece, con i docenti del Dipartimento (trasferimento delle informazioni Ateneo-Dipartimento)
- Hanno compiti di monitoraggio delle diverse attività? E in questo sono coordinati a livello di Ateneo?

Il dipartimento ha una CPDS che valuta il livello qualitativo dell'offerta didattica e servizi agli studenti. In AV si afferma che: *“Le risultanze sono discusse nel Consiglio di Dipartimento, che dispone le misure per l'attuazione di eventuali azioni correttive”*. ... ed inoltre si coinvolge il CI.

#### Domanda

- Ci sono state azioni recenti indicate dalla CPDS che hanno avuto seguito in Dipartimento e in CI?
- Qualora le aree di miglioramento riguardino aspetti infrastrutturali (aule, spazi studio, tecnologie, wi-Fi) come sono riportate a livello di Ateneo? Il PQA ha un ruolo?

In AV (E-Dip 2.4) si afferma che di norma a gennaio si dedica una seduta monotematica del consiglio *incentrata sul monitoraggio degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e sulle considerazioni avanzate della CPDS*

#### Domanda

- Come sono portati gli studenti dei CdS a conoscenza degli esiti della valutazione. I CdS hanno indicazione dal Dipartimento o dall'Ateneo (settimana dello studente)?

**E.DIP.2.2** *Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.*

**E.DIP.2.3** *Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.*

**E.DIP.2.4** *Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.*

Nelle pagine web di Dipartimento si riporta che: *“Nella seduta del 19.11.2024, il Consiglio di Dipartimento, in accordo con quanto previsto nel PSD, ha proceduto alla nomina del Gruppo di supporto per la pianificazione strategica (GSPS) che coadiuverà il Direttore nelle attività di monitoraggio, revisione e verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel PSD evidenziando eventuali criticità rispetto ai target prefissati e, in tal caso, individuando azioni correttive”.*

## AVA 3

### E. Dip - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

---

#### Domanda

- Da chi è costituito il Gruppo di supporto? Quali sono le attività di monitoraggio e sulla base di quali indicatori ?
- Nella definizione degli indicatori c'è autonomia da parte del Dipartimento?

Il PS Dipartimentale riporta a chiusura una “*Scheda di monitoraggio annuale*” che prevede un certo numero di campi.

#### Domanda

- La scheda è già stata utilizzata ?

**Osservazione:** sarebbe opportuno acquisire informazione su valutazioni di efficacia per azioni intraprese dal dipartimento in certi ambiti (es. assegnazione di PuOr in ambito Didattica, assegnazione di risorse in ambito Ricerca, ...)

Non sembrerebbe previsto un campo relativo a “Trasferimento tecnologico e Impatto sociale”: dimenticanza?

- Nell'attività di monitoraggio (definizione indicatori, trasferimento degli esiti dal Dipartimento all'Ateneo, ecc.) il PQA ha un ruolo?

**E.DIP.2.5** *Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.*

### E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

**E.DIP.3.1** *Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

In riferimento alla programmazione del personale docente

#### Domanda

- Il Dipartimento effettua una programmazione triennale? Sulla base di quali criteri vi è l'assegnazione dei PuOr ai diversi SSD (sofferenza didattica, nuove linee di ricerca, pensionamenti, ecc.) ?

**E.DIP.3.2** *Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.*

**E.DIP.3.3** *Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).*

### E. Dip - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

---

**E.DIP.3.4** *Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.*

#### **E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

**E.DIP.4.1** *Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

**E.DIP.4.2** *Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.*

**E.DIP.4.3** *Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.*

Dall'analisi SWOT presente nel PS dipartimentale, si evidenzia un Punto di Forza "successo nei bandi europei, nazionali e regionali" ma anche un punto di debolezza legato a: "limitata disponibilità di supporto amministrativo per la gestione delle collaborazioni e dei progetti a valere su bandi regionali, nazionali e internazionali".

#### **Domanda**

- Considerato che è anche Dipartimento di Eccellenza, qual è la risposta di Ateneo per questo punto di debolezza?

**E.DIP.4.4** *Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.*

**E.DIP.4.5** *Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).*

**E.DIP.4.6** *Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.*